Anno IV. Giovedì 5 Agosto 1880 N. 186

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 4 agosto

Continuano le preoccupazioni per la salute di Gladstone; ma oggi i telegrammi sono più tranquillanti. Tuttavia è indubitato che per qualche tempo non potrà attendere agli affari, e nel momento più solenne dell'esplicazione della sua politica. Difatti la Nota diplomatica, di cui tanto si ebbe a parlare, da Hartzfeld, decano del Corpo diplomatico a Costantinopoli, fu jeri consegnata ad Abedin pascià; secondo la qual Nota alla Porta sono accordate tre settimane per applicare la Convenzione del 12 aprile. Or confermasi che la Porta per non astringere le Potenze alla *dimostrazione navale*, di cui per tanto ebbesi a dire, offrirà spontanea la cessione di Dulcigno al Montenegro, ed or trattasi su questa base.

Dunque tutto fa credere che sulla quistione montenegrina la diplomazia dirà l'ultima parola. Il che non aspettasi riguardo la quistione ellenica. Anzi tutte le notizie concordano nel ritenere che la Grecia dovrà con le armi assicurarsi il diritto al territorio concessole dai congregati di Berlino.

Oggi il fatto saliente dei commenti della stampa estera si è il risultato delle elezioni pei Consigli generali in Francia. Questo risultato fu evidentemente favorevole ai repubblicani, come già sanno i nostri Lettori pel telegramma da Parigi inserito nell'ultimo numero. Or eziandio queste elezioni provano come ormai i reazionarii abbiano la peggio, e come in Francia non è prevedibile alcuna altra seria lotta, se non che tra repubblicani e radicali.

Jeri abbiamo accennato al prossimo viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe nella Polonia austriaca. Ebbene, ciò non essendo sfuggito alla Russia, questa sta preparando una specie di contro dimostrazione. Difatti la *Gazzotta di Mosca* dice che, in seguito alle manovre dell'esercito austriaco in Polonia alla presenza dell'Imperatore, lo Czar ha ordinato manovre simili dell'esercito russo presso il confine austriaco. Un corpo russo di 20,000 uomini sotto il comando di un granduca, muoverebbe da Kiew verso il confine della Gallizia, mentre da altro canto il corpo del generale Hanecki insieme alle truppe di riserva della Russia meridionale avanzerebbe da Kaschenew verso la Bucovina.

La stessa *Gazzetta* sostiene essere le prossime manovre le più vaste e grandiose che abbiano avuto luogo in Russia, poichè sono chiamati a prendervi parte tutti i riservisti in congedo. Vi saranno mandate anche le artiglierie della fortezza di Bender nella Bessarabia. E appunto verso l'ottobre scoppierebbe, secondo i corrispondenti di Sofia, il movimento unionista bulgaro, iniziando una complicaazione in tutta la penisola dei Balcani. Appunto in quell'epoca l'Austria e la Russia sentirebbero il bisogno di sorvegliarsi reciprocamente, e le truppe concentrate per le manovre servirebbero a meraviglia per esercitare subito un controllo alla vicinissima frontiera. Da tuttociò sarebbe forse arrischiato il voler trarre conseguenze immediate. Certo è però che queste coincidenze non sono senza significato.

Telegrammi da Londra narrano come l'Inghilterra voglia ad ogni costo vendicare l'ultima offesa patita nell'Afganistan, e come il generale Roberts abbia ricevuto l'ordine di muovere con forze potenti di tutte le armi verso Candahar.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 2 agosto contiene:

1. Nomina all'ordine della Corona d'Italia.

2. Legge 25 luglio sul monumento onorario da erigersi in Roma a Vittorio Emanuele II. primo Re d'Italia, e che ordina all'uopo l'apertura di un concorso mondiale.

3. R. Decreto 8 luglio che approva l'aumento del capitale della *Società della ferrovia sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani* da 12 a 22 milioni di lire.

4. R. Decreto 11 luglio con cui il ruolo del personale diplomatico stabilito con decreto del 27 aprile 1879, è aumentato di un segretario di Legazione di 1.ª classe, e diminuito di un segratario di Legazione di 2.ª classe.

5. R. Decreto 11 luglio che autorizza la società anonima per azioni nominative, denominata *Compagnia Regina d'Italia Rinnovata*, sedente in Genova e ne approva lo Statuto.

6. R. Decreto 22 luglio che muta la dicitura degli articoli 37, 41 42 del Regolamento 22 novembre 1871 pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi.

7. Disposizioni fatte nel personale giudiziale.

La stessa *Gazzetta* del 3 agosto contiene:

1. R. decreto 4 luglio che approva la riduzione del capitale e le modificazioni allo statuto della Banca Napoletana. 2. R. decreto 6 luglio per l'istituzione di una R. avvocatura erariale in Catanzaro e per l'approvazione del ruolo del personale, degli stipendi e della circoscrizione degli uffizi dei R. avvocati erariali. 3. Bollettino ebdomadario, n. 20, sullo stato sanitario del bestiame nel regno d'Italia a tenore dell'articolo 1 della Convenzione col Governo austro-ungarico. 4. Avviso di concorso a 60 posti di vicesegretari e 50 di computisti, di ultima classe nella Intendenza di finanza. 5. Avviso di concorso a 12 posti di allievo verificatore nell'amministrazione dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi 6. Avviso di concorso a 3 posti di perfezionamento pratico nella viticoltura ed enologia presso la scuola di Conegliano per la durata di un triennio, con borse governative di annue lire 1000. 7. Decreto ministeriale 31 luglio che ordina la distruzione di viti fillosserate in un podere del ragioniere Giuseppe Gargantini, numero di mappa 100, nella località detta *Ginestrino*, in territorio di Carugate, provincia di Milano. 8. Elenco di obbligazioni al portatore, comprese nelle 63 estrazioni seguite in Roma il 31 luglio 1880.

— Il ministro Guardasigilli ha inviato una circolare ai primi Presidenti ed ai Procuratori generali presso le Corti di Cassazione e di Appello, e agli economi generali, per stabilire che, eccetto qualche caso veramente eccezionale e riguardante proposta individuale, i rapporti collettivi per le proposte di onorificenze cavalleresche debbono giungere al Ministero entro i mesi di novembre e di aprile.

Lo stesso onor. ministro avverte che le proposte pervenute più tardi di quelle epoche non saranno prese in considerazione.

Inoltre si raccomanda dal Guardasigilli ai capi delle Corti e agli economi generali di limitare le loro proposte ai soli funzionari veramente meritevoli di ricevere una decorazione, e si chiede che siano sempre spediti rapporti separati per la magistratura, per le cancellerie e segreterie e per il personale degli economati, degli avvocati, procuratori e notai.

— Con R. decreto 8 luglio 1880 furono stabiliti il ruolo del personale nelle avvocature erariali, gli stipendi, la riparazione del personale fra i diversi ufficii e la circoscrizione del distretto a ciascuno di essi assegnato.

— Il Governo ha deciso di partecipare

APPENDICE

SULLE SORGENTI DEL TORRE
(Relazione al Consorzio Rojale)

Subito sopra Ciseriis, paesello che dista due chilometri a Nord di Tarcento, il torrente Torre si incassa fra profonde e strettissime gole volgendo a Nord-Nord Est fino a Pradielis piccolo villaggio sulla sua sponda sinistra. Quindi in direzione esatta di Nord sale internandosi fra gli angusti meandri della valle Lusevera fino alla sua origine. Asceso il difficile ed unico sentiero che svolgesi sulla erta pendice di destra ed arrivato al sommo, apparisce nel fondo della valle a metri 200 di profondità una brillante vasca d'acqua, all'ingiro dei cui bordi zampilla acqua purissima fra enormi macigni.

Queste sono le sorgenti del Torre distanti a Nord da Tarcento chilometri 11, ed a metri 600 circa sopra il livello del mare. La massa d'acqua che scaturisce forma un filone che al suo primo corso iniziale misura un volume di oltre un metro cubo, e ciò nelle condizioni della massima siccità, come era il 23 luglio. La superficie della vasca è appena di metri quadrati 15.

A questo punto la valle si apre larga ed aperta in direzione di Levante per una lunghezza di otto chilometri. A Nord è chiusa dall'alto sistema delle nude roccie formanti il Monte Musi, le quali ad ovest si spiegano a guisa di grandioso anfiteatro per unirsi alle scoscese pendici che sovrastano alle sorgenti. Nel versante ovest di questa forcella ha origine il Venzonassa.

Di fronte alle sorgenti havvi un vasto altipiano coltivato su cui giacue Tanataviele, gruppo di meschini abituri. Il fondo della valle, detta dei Musi, largo talvolta mezzo chilometro, è tutto ghiajoso ed ascende verso levante con una pendenza dal 30 al 40 per mille. Lungo le nude falde del Monte Musi, specialmente nella insenatura d'ovest, spessi e numerosi discendono i ruscelli, le cui acque giunte al basso spariscono sotto le ghieje e vanno poi ad alimentare le sorgenti del Torre. Il suddetto giorno 23 luglio se ne vedevano tre soli, cioè quello denominato Rivo Vadizza nella insenatura di ponente, quello di Tappu dietro Tanataviele, il terzo a chilometri sei dentro la valle. Rare però ed a grandi distanze sono le annate in cui ricorrono simili fatti, chè in condizioni normali, specialmente dopo inverni nevosi nei monti quei ruscelli continuano perenni.

Volgiamoci ora a risalire la valle di Musi verso levante. Arrivati al sommo, *le ghiaje* spariscono ed il fondo prativo a macchie di faggio incomincia a discendere in senso opposto. A prima giunta sembrerebbe questo lo spartiacqua coll'Isonzo, ma continuando ad internarsi nella valle che si spiega a Nord-Est si trova che risale ancora alquanto formando un bacino a dolcissime falde, lungo un chilometro, largo oltre mezzo, a circa metri 850 sopra il livello del mare.

Le acque che in questo bacino si raccolgono, e che nelle dirotte e prolungate pioggie si alzano perfino un metro, scompaiono in breve tempo: attraversano per meandri sotterranei il Monte-maggiore, e vanno a scaricarsi a sud nel Carnappo, il quale è confluente del Torre poco sopra la pescaja di Zompitta.

Al termine di questo bacino al lato Nord apresi un profondo burrone in cui precipita l'acqua d'un rivo che discende da Ovest a Est lungo la sella di Tanamea che divide la valle sopradescritta dei Musi dalla valle di Resia. La località chiamasi *Starmaz*, l'acqua il *Rivo Bianco* confluente dell'Isonzo presso la valle bagnata da questo Rivo Bianco e Saaga; soccessivamente da altri, *Uccea*.

Il volume d'acqua è difficile a determinarsi esattamente, perchè procede a sbalzi fra nude selvaggie roccie; però il 23 succitato superava il mezzo metro cubo. E qui convien notare che nelle annate ordinarie di nevi ai monti questo ruscello è quello che nella stagione estiva è più ricco d'acqua degli altri. perchè alimentato dallo scioglimento delle nevi che in quella alpestre gola avviene appunto nei grandi calori. Da informazioni attinte sul sito e da indagini alle traccie impresse dall'acqua devesi arguire che in tali condizioni il suo volume sorpassi i metri cubi 2.

Questo ruscello con una traversa murale e mediante un canale da escavarsi lungo una sporgenza di roccia nel lato ovest per circa un ettometro si può far scolare nel bacino suddescritto, come con opere provvisorie fu altre volte praticato onde facilitara la fluitazione di legnami da fuoco, giusta quanto mi venne asserito. Dal bacino poi per i sopraccennati meandri sotterranei defluirebbe, come sopra si è detto, nel Carnappo; qualora con spesa maggiore non si volesse condur nella valle di Musi onde raggiunga le sorgenti del Torre escavando per circa un chilometro il fondo della valle a partire dal bacino. Considerati in massa i lavori necessarii alla deviazione, si calcolerebbero ad occhio dell'importo L. 20,000.

E qui riflettasi bene che chiamando il Rivo Bianco nel bacino vel Torre nessun pericolo vi sarebbe di far aumentare le piene, perchè per una speciale disposizione delle falde le pioggie al di là del Musi scolerebbero in ogni caso come ora nell'alveo del Rivo Bianco, e nel bacino non verrebbero immesse che le pure sorgenti.

Ma per poter bene precisare questa somma, come pure per poter progettare i lavori necessarii nella quantità e nelle forme più confacenti alla natura dei luoghi ed allo scopo, occorrono esatti rilievi geodetici pei quali fanno bisogno non solo alcuni giorni, ma eziandio dei provvedimenti per procurar la dimora specialmente notturna al personale incaricato, avvegnacchè lungo tutta la valle dei Musi, nel bacino, e nella inferiore Uccea non trovansi abitazioni praticabili.

La probabilità pertanto, direi quasi certezza di poter aumentare forse di metri cubi 2 l'aqua nel Torre alla pescaja, e ciò specialmente nella estate, merita un serio riflesso e val la pena d'occuparsene sotto ogni aspetto, essendo ben noti i vantaggi che ne deriverebbero alla zona Friulana dal Cormor al Torre, ed alla città d'Udine. L'unita corografia in iscala di 1 a 32,000 darà meglio l'idea delle sorgenti del Torre, della valle dei Musi e della posizione del Rivo Bianco confluente dell'Isonzo. In carmino è segnata la località dove sarebbero da eseguirsi i lavori.

Udine, 28 luglio 1880

Ing. Broili

ufficialmente al Congresso letterario che si terrà dei diritti d'autore.

— La conferenza fra i delegati italiani e svizzeri per regolare la pesca nelle acque di confine, venne differita al 16 settembre in attesa delle decisioni che verranno prese di accordo coll'Austria.

— La *Riforma* ha da Palermo 3, il seguente telegramma: Grandiosa vittoria partito liberale elezioni amministrative destò viva soddisfazione cittadinanza. Votanti 3800. Trionfarono tutti i 26 candidati liberali, con 1400 voti di prevalenza. Paese festante. Patrioti raccomandano calma, generosità, verso sconfitti clericali, borbonici, autonomisti ed alleati, verso il Sindaco ed il Prefetto coalizzati contro i democratici.

— L'on. Baccarini ha istituita una Commissione composta di funzionari dei ministeri dei lavori pubblici della marina, e dell'agricoltura, industria e commercio, presieduta dal segretario generale del ministero dei lavori pubblici, coll'incarico di ordinare il materiale per la classificazione dei porti e dei fari secondo l'ordine del giorno votato dalla Camera dei Deputati: e ciò allo scopo di poter compilare e presentare il progetto di legge tanto reclamato.

— L'on. Milon avrebbe consentito a scegliere per suo segretario generale un uomo parlamentare. La nomina del colonnello Pelloux, tanto caldeggiata dall'elemento militare, sarebbe abbandonata.

— Con recente circolare alle autorità giudiziarie ed ai presidenti dei Consigli notarili del Regno, l'onor. Guardasigilli ha spiegato le norme che devono osservare i notai e gli uscieri nella tenuta dei registri per gli atti di protesto cambiario.

Avendo la nuova Legge sul registro e bollo stabilito che le copie e gli originali degli atti di protesto cambiario non possono più essere scritti in carta libera, restano derogate le disposizioni dell'art. 62 del regolamento 23 novembre 1879 per la esecuzione della Legge sul notariato.

Rimangono perciò ferme soltanto le prescrizioni che i notai debbono tenere un registro speciale per la trascrizione degli atti di protesto, secondo l'art 262 del Codice di Commercio, che questo registro deve essere formato con fogli di carta da bollo da L. 1, debitamente numerato e firmato dal Pretore, che la trascrizione degli atti di protesto deve eseguirsi giorno per giorno, e che finalmente gli atti devono portare un numero progressivo.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi: Ad Ajaccio il principe Gerolamo Napoleone è stato battuto dal sindaco Peraldi, repubblicano, con 1707 voti contro 819. L'ammiraglio La Roncière, bonapartista, è stato battuto nel dipartimento dell'Eure. Blanqui è stato battuto a Lione. Il duca d'Aumale è stato eletto nel dipartimento dell'Oise. Il partito ministeriale riportò una importante vittoria.

— L'emiro di Herat, Achmed Eyub Khan, che sconfisse così terribilmente gl'Inglesi presso Candahar, è il secondogenito del defunto Scir Alì, la cui fine fu avvolta nel mistero. Egli è quindi fratello dell'emiro Yakub Khan eletto e poi spodestato ed ora prigioniero degl'Inglesi per aver fatto causa comune co' suoi connazionali.

Achmed Eyub parla, oltre l'afgano, il turco, il persiano e l'inglese. Ha anche tradotto alcuni romanzi inglesi nella lingua del suo paese.

Egli gode nell'Afganistan fama di libero pensatore, perchè non è nemico del vino e neppure dell'acquavite.

Nacque nel 1848, ha quindi 32 anni.

All'età di 8 anni, entrò nell'esercito col grado di miraja (colonnello). Nel 1863 suo padre lo nominò governatore di Maimene e nello stesso anno gli diede in moglie una figlia di Mir Baba, Khan di Badagscian.

Nel 1869 divenne governatore di Balkh e nel 1873 andò nella stessa qualità ad Herat. Allorquando suo fratello Yakub Khan nel 1879 fu fatto prigioniero dagl'Inglesi, Eyub venne proclamato emiro dalla popolazione di Herat.

Tale è il nemico che gl'Inglesi hanno di fronte.

Benchè l'esito finale della guerra non possa essere dubbio un istante, quanto meglio sarebbe per gl'Inglesi che si ritirassero da quel fatale paese, rinunciando ad ogni velleità di conquista e di vendetta.

— Da Budapest vengono smentiti gli allarmi sparsi in questi giorni sullo stato sanitario dell'Ungheria. È vero che nel Distretto di Toloa morì un operaio; ma la Commissione sanitaria constatò trattarsi di colèra sporadico, come nel precedente caso avvenuto alla Stazione di Szonta.

— Si ha da Parigi, 4: I giornali reazionari sono furibondi, specialmente contro Gambetta. Il *Français* si consola del risultato delle elezioni, riflettendo che se esse fossero riuscite favorevoli ai conservatori, questi avrebbero potuto impedir nulla, mentre invece, essendo riusciti i repubblicani, questi precipiteranno gli avvenimenti. Il *Telegraphe* scrive che il Consiglio dei Ministri decise definitivamente di sospendere la missione Thomassin.

Grevy, accompagnato da Gambetta, partirà domenica per Cherbourg, e si fermerà solamente per ricevere le autorità alle stazioni di Evreux e Caen.

Corre voce che un gruppo di banchieri di Nuova-York formerebbe una società per il taglio dell'istmo di Panama.

— Nei circoli politici di Vienna si attribuisce grande importanza politica e militare al convegno di Ischl.

— Si ha da Berlino che il deputato socialista Fritschi venne assolto dietro proposta dello stesso pubblico ministero. Si procederà in contumacia contro l'altro deputato socialista Hasselmann, emigrato in America.

Dalla Provincia

Il Sindaco di Povoletto ci scrive:

Favorisca pubblicare nel suo reputato Foglio che addì 11, 13 e 30 luglio p. p. tre grandinate spaventose hanno sbricciolato, svelto, distrutto quasi tutto in questo Comune, producendovi un danno approssimativo di L. 150,000. Cento cinquanta mila lire..!

Ci scrivono da Cividale in data di jeri:

In causa delle pioggie degli scorsi giorni le truppe del campo hanno dovuto quartierarsi in città. Lo stato sanitario di esse truppe è tutt'altro che soddisfacente; anzi si parla di qualche caso di tifo. Certo è che ci sono molti ammalati nell'infermeria. Quanto al tifo, ci auguriamo che non sia veramente tifo; ma, nel caso, invitiamo le autorità municipali e sanitarie, ecc. a prendere i più rigorosi provvedimenti per garantire la salute dei cittadini. Speriamo che il tempo si rimetta al bello, perchè le truppe possano ritornare ad attendarsi ed intraprendere quelle esercitazioni per le quali son qui venute.

Da Palmanuova ci viene segnalato (quasi non fossimo soliti a leggerlo ogni giorno, e noi abbisognassimo che altri ci indichi cosa dice talvolta della *Patria del Friuli* il nostro buon vicino, il *Giornale di Udine*) l'articolo contenuto nel numero di martedì di esso *Giornale*, concernente l'allevamento di cavalli, le proteste del Consiglio comunale di quel capo luogo e della cittadinanza, raccolta in Comizio, ai Ministri della guerra e dell'interno. Rispondiamo, dunque, al nostro amico di Palmanuova che una polemica sull'argomento del citato articolo spetta al nostro Corrispondente da Roma, e che (se la riterrà conveniente) non è uomo da permettere che si dica aver lui preso a rovescio una quistione economica di tanta importanza.

Nelle vicinanze di Erto, sere sono, un giovanotto stava in agguato dietro una siepe della strada che conduce al paese. Da lì a non molto il contadino F. G. passava per quella via, reduce dai lavori campestri. Il giovinotto a braccio teso lo prende di mira e lancia un sasso che va a colpire il povero uomo alla testa. Sapete chi era il giovane? Era il figlio di quel contadino. Inseguito dal padre, si diede alla campagna mantenendosi tuttora latitante.

CRONACA CITTADINA

Una seduta straordinaria del Consiglio comunale avrà luogo fra pochi giorni, perchè devesi deliberare circa modificazioni alla tariffa daziaria anche in vista al lieve aumento del canone, e così pure riguardo al *piano regolatore*, nonchè riguardo una quistione insorta tra il Comune ed il Civico Ospitale.

Dalla R. Intendenza di finanza siamo invitati a pubblicare il seguente cenno che concerne il concorso all'esame di Vice-Segretario e Computista nelle Intendenze:

Il Ministero delle finanze con Decreto 31 luglio u. s. ha aperto il concorso a n. 60 posti di Vice-Segretario ed a n. 50 di Computista, tutti d'ultima classe nelle Intendenze di finanza del Regno, da conferirsi dietro esami da sostenersi presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Roma e Venezia fissando pei posti di Vice-Segretario il giorno 8 e per quelli di Computista il giorno 15 novembre venturo.

Per essere ammessi a tali esami i concorrenti dovranno produrre all'Intendenza della Provincia, 30 giorni prima di quelli sovra fissati pel cominciamento degli esami le loro domande stese su carta bollata da *una lira* e corredata dai seguenti documenti, cioè:

« Atto di nascita constatante che l'aspirante ha raggiunta l'età d'anni 18 e non oltrepassata quella dei 30;

« Attestato di licenza di un Liceo o di un Istituto tecnico del Regno;

« Certificato di cittadinanza italiana e certificato di buona condotta rilasciati dal Sindaco;

« Fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria del luogo di nascita;

« Tabella dei servigi prestati eventualmente in qualunque Amministrazione dello Stato; e dichiarare in quale delle suindicate città intendono di sostenere gli esami. »

Banca pop. Friulana di Udine
Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875.

Situazione al 31 luglio 1880.

ATTIVO

Numerario in cassa . .		L. 64.625.96
Effetti scontati		» 1,300,329.31
Antecipazioni contro depositi		» 57,772.—
Debitori div. senza spec. cl.		» 11,258.61
Debitori in C. C. garantito		» 109,980.05
Ditte e Banche corrispond.		» 178,156 09
Agenzia Conto corrente .		» 46,106.94
Dep. a cauzione di C. C. .		» 194,104.11
Depositi a cauzione sovv.		» 73,826.71
Depositi liberi.		» 15,500.—
Valore del mobilio . .		» 1,840.—
Spese di primo impianto .		» 2,880.—
Totale dell'attivo		L. 2,051,379.88
Spese d'ord. amm.	L. 11,140.70	
Tasse governative	» 4,810.03	
		L. 15,950,73
		» 2,067,330.51

PASSIVO

Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	» 43,091.25	
		» 243,091.25
Dep. a risparmio	L. 80,445.56	
id. in Conti correnti	» 1,320,058.41	
Ditte e B. corr.	» 63,083.75	
Creditori diversi senza speciale classific.	» 13,155.87	
Azionisti Conto dividendo	» 1,936.32	
Assegni a pag.	» 9.867.—	
		» 1,488,546.71
Depositanti diversi per depositi a cauz.		» 283,4.3082
Totale del passivo		L. 2,015,068.78
Utili lordi depur. dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 41,991.13	
Risconto e saldo ut. eserc. prec.	» 10,270.60	
		» 52,261.73
		L. 2,067,330.51

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il censore
Rag. F. Tomaselli.

Il Direttore
A. Bonini.

I signori Sindaci, ed i signori Maestri comunali avranno l'incarico di scegliere i libri da distribuirsi per premio agli allievi distinti che frequentarono le Scuole elementari superiori o le serali. Abbiano essi presente la importante pubblicazione del Comizio agrario di Cividale, contenente il riassunto delle Conferenze di zootecnia ed agraria tenuta l'agosto del 1879 presso quel Comizio. È un volumetto elegante che si vende a lire 1 la copia. La prima parte è il riassunto delle lezioni di zootecnia date dal dott. Romano veterinario provinciale, e in queste lezioni sono svolte con indirizzo eminentemente pratico considerazioni e consigli sull'allevamento del bestiame, dei neonati, del loro allevamento coll'allattamento artificiale, sul bisogno della loro ginnastica funzionale ecc. Quindi norme sull'alimentazione di tutto il bestiame bovino, regole igieniche per gli animali da lavoro, indicazioni sul regime conveniente per le vacche lattaie, bovini da ingrasso ecc.

La seconda parte è scritta dall'egregio dott. Viglietto docente al nostro Istituto tecnico

Le nozioni sono saggiamente coordinate ed esposte in modo chiaro e praticamente il più possibile. Temi delle *Conferenze* sono: il terreno, i lavori nelle varie stagioni, il debbio, la fognatura, il sovescio, l'irrigazione, la nutrizione delle piante, la propagazione dei vegetali. Vi è un sunto molto importante sul pidocchio delle vite, la *fillossera*.

Scuola normale femminile. Elenco delle alunne promosse. *Terzo corso.* Jacob Caterina, Acerboni Anna, Presani Antonietta, Ballerini Antonietta, Bertoli Maria, Bianchi Ida, Del Torre Teresa, Gervasoni Ida, Comelli Giovanna, Del Torre Italia, Presani Erminia, Bodini Ida, Piccinini Vittoria, Gerardis Maria, Lanzi Giulia, Bulfon Angela, Pittaro Antonia, Vogrig Elisa.

Secondo corso. Miotti Italia, Quargnali Adele, Drouin Angela, Veronesi Emma, Mandruzzato Italia, Codazzi Carolina, Sgobero Dromira, Di Biaggio Clotilde, Borgagna Elisa, Della Pietra Lucia, Zilli Elisa, Beltramo Ernesta, Fasola Carolina, Carminati Luigia, Colmegna Anna, Rubbazzer Teresa, Rizzi Italia, Mulinaris Elisa, Bosco Caterina.

Primo corso. Cosattini Giacinta, Frossi Cornelia, Polesso Cornelia, Cesca Maria, Forni Adele, Luraschi Elisa, Pecile Luigia, Gisman Emma, Rossi Ester, Bardusco Giuseppina, Vittorelli Ernestina, Ferrari Rosa, Viale Carolina, Tremisio Maria, Ferrari Ida, Tomasi Giulia.

Di corso inferiore. Anzil Luigia, Lucardi Adele, Bernardoni Metilde.

Scuola preparatoria. Valoppi Luigia, Gervasoni Anna, Andreoli Antonietta, Barei Elvira, Colloviz Laura, Segatti Anna, Antonini Maria, Giorgini Luigia, Fior Giulia, Polesso Emma, Schiavi Laura, Comino Anna, Calcinino, Elisa, Bardusco Letizia, Del Negro Virginia, Tea Anna, De Cuba Emma, Fumis Domenica, Colovizza Teresa, Viezzi Carolina, Vicario Elisa, Bott Adele.

Confronto fra le imposte dirette che si pagano nelle finitime due Provincie di Gorizia e di Udine. Questo importante ed accurato studio venne fatto dal sig. Co. Nicolò Mantica e si cominciò a pubblicare negli Atti dell'I. R. Società agraria di Gorizia. Ci è doveroso il riserbo nel giudizio in argomento, essendo finora pubblicata una sola parte, ma certamente dalle poche pagine finora edite, si rileva che lo studio fu fatto con una cura, diligenza ed esattezza certamente non comuni.

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà la sera del 6 agosto alle ore 8 1|2 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Di una recente pubblicazione sul *Lias* delle Alpi Venete. — Comunicazione del Presidente G. A. Pirona.

2. Chiusura dell'anno accademico 1879-80.

Il Segretario, *Occioni-Bonaffons.*

L'Ingegnere-Capo municipale, ispezionando ieri il lavoro di costruzione della chiavica di Via Zoletti, rilevava che l'Impresa R...., assuntrice di quel lavoro, impiegava calce idraulica in luogo del prescritto cemento idraulico a rapida presa di prima qualità. Il fatto veniva constatato alla presenza del Rappresentante l'Impresa su quel lavoro, del sorvegliante e di un Vigile urbano.

La differenza nel prezzo tra la calce ed il cemento è di lire 1 80 a lire 4 al quintale, giusta la tariffa a stampa della Società fabbricatrice di Bergamo, e per ogni metro cubo di muratura si impiegano quintali 2.50 di cemento.

Bagno pubblico. Alla gentilissima signora *bagnante*, che ieri sul *Giornale di Udine* mosse lagno, perchè l'abile maestro scelto dal signor Stampetta a invigilare e dirigere i bagnanti si tuffa nell'acqua quando le signore si trovano nella vasca, ricordiamo che in tutti gli stabilimenti balneari è sempre presente a soccorrere i pericolanti taluno abile nel nuoto, e che per essere pronto sta bene sia già in acqua.

Un nuovo dottore Udinese. Salutiamo giubilanti il nostro caro Giovanni di Marco Filippi testè laureato in medicina e chirurgia presso la R. Università Patavina.

« *Al cor ti giunga degli amici festanti il plauso e il voto.* »

Udine, 3 agosto 1880.

Gli Amici

Buca delle lettere.

Signor Direttore della

Patria del Friuli.

La prego d'inserire queste due righe in risposta a quello che ho letto nel suo pregiato Giornale n. 184 riguardo all'*Igiene della pelle*, lezione data domenica primo agosto al Teatro Nazionale dal nostro benerito medico sociale l'egregio dottor Carlo Marzuttini.

Se fu deplorato lo scarso numero di uditori, a me sembra che questo non sia motivo giusto per muovere lagni verso i Soci, bensì verso chi ha scelta quella ora, perchè fino al pomeriggio sono molto scarsi gli artieri che si trovino liberi, poichè taluni hanno da terminare qualche lavoro, altri aspettano che il padrone faccia il giro della città onde riscuotere il suo avere per poter pagare i lavoranti. E se sono giovani di negozio, la più parte si trovano al negozio fino alle due, ed i barbieri fino alle tre. Come si può dunque pretendere che assistane molti a letture in quelle ore? Ciò è loro impossibile.

Invece delle ore 10 scegliete le due o le tre, o le quattro, e allora avrete un bel numero di uditori.

Credo che tutti gli operai desiderino di udire un buon consiglio da chi è in caso da darlo.

Io sono molto dispiacente per le osservazioni fatte dal signor *Alfa*, e si capisce che è una persona poco pratica della vita degli operai, perchè se fosse ogni poco operaio non avrebbe per certo mosso lagnanze per la loro assenza. Difatti nessuno più dell'operaio desidera conoscere il modo di conservare la sanità per procacciarsi il pane per sè e per la famiglia. Ma se vogliono dare lezione all'operaio, facciano il favore di scegliere un'ora che gli sia conveniente, cioè dopo il mezzodì.

Suo servo

S. G *operaio.*

Club alpino sezione friulana. Nella seduta di ieri sera non venne presa alcuna deliberazione concreta riguardo il punto principale dell'ordine del giorno da noi più volte pubblicato. Desideriamo vivamente che la Sezione friulana del Club alpino abbia ad assicurarsi i mezzi di lunga e prospera vita.

Spettacolo d'Opera al Teatro Minerva. Questa sera quarta rappresentazione del *Mosè*.

Avviso ai comprovinciali che lo spettacolo è tale da meritare una gita a Udine; quindi li aspettiamo, almeno pei giorni delle Corse e del mercato tradizionale di S. Lorenzo.

FATTI VARII

Quanto costano le crociere. Ora che si parla di un invio di navi italiane nell'Arcipelago, non sarà male saper quanto costi allo Stato la navigazione di un bastimento da guerra, e togliamo perciò alcuni dati in proposito del contrammiraglio Fincati intorno ai viaggi compiuti, in Levante, dalle corazzate *Palestro* e *Varese*, dell'avviso *Vedetta*.

La corazzata *Palestro* rimase all'estero 86 giorni, visitò 22 diversi ancoraggi e percorse 2874 miglia, consumando 1065 tonnellate di carbone, ossia con un consumo medio per miglio di chil. 370 circa.

La corazzata *Varese* rimase all'estero 76 giorni, visitò 23 ancoraggi: e percorse 1822 miglia, consumando 647 tonnellate di carbone, ossia con un consumo medio per miglio di chilogrammi 355 circa.

L'avviso *Vedetta* rimase all'estero 86 giorni, visitò 26 ancoraggi: e percorse 3536 miglia, consumando 723 tonnellate di carbone, ossia con un consumo medio per miglio di chil. 204 circa.

In totale dunque percorsero 8232 miglia, consumando tonnellate 2445 di carbone del costo complessivo di lire 94,84325 e medio di lire 38 95 per tonnellata, o di lire 11 52 per miglio.

Le spese fatte ammontavano pel materiale a 120 mila lire; e pel personale e 130 mila. Totale 250 mila lire: le quali del resto non superano di mille lire soltanto, le spese che si sarebbero incontrate se la squadra avesse navigato nelle acque dello Stato.

La soluzione d'un problema. E da gran tempo che i tecnici studiano indefessamente intorno al modo di poter ottenere una maggior economia di combustibile nelle macchine a vapore ed un aumento di velocità nei piroscafi.

Questo problema — da quanto leggiamo nei giornali di Marsiglia — sembra sia stato felicemento risolto dal signor Bernard, ingegnere e capitano di lungo corso della marina mercantile francese.

Il suo sistema è interamente basato sulla vaporizzazione completa dei gas emessi dalla combustione del carbone. I gas si vaporizzano nella camera da fuoco fra i tubi, il fumo è pur esso utilizzato e il suo calorico vaporizzante si aggiunge in gran quantità alle unità di vapore emesse d'altrove. Immensa è l'economia risultante da questo sistema che permette di triplicare la forza vaporizzatrice, che è la forza attraente ed impulsiva delle macchine a vapore.

Esposizione di pomi di terra. Nel *Sole* di Milano, leggiamo che si terrà nell'autunno del corrente anno una Esposizione speciale di pomi di terra. Ne fu pubblicato il programma e il formulario delle domande. I premi sono divisi in 5 categorie: 1. pei pomi di terra precoci; 2. pei pomi di terra tardivi; 3. per le coltivazioni sperimentali; 4. per formulari ben redatti; 5. per gli espositori fuori concorso o delle provincie non lombarde.

Dirigersi per ulteriori informazioni alla Società Agraria di Lombardia.

Esposizione mondiale a Roma. Il Comitato promotore per un' Esposizione mondiale, da tenersi in Roma negli anni 1885-86, si è costituito come appresso: Don Felice dei principi di Borghese, il principe Gabrielli, Don Leopoldo Torlonia, Edoardo Gioia, Pietro Pericoli, Angiolo Mortera, Urbano Rattazzi, E. D'Amico e marchese Mereghi. È assicurato per il prossimo ottobre il concorso del senatore Jacini e di altre persone eminenti, sia per posizione sociale, sia per meriti. Il signor Cesare Orsini che con tanta alacrità e con tanto impegno si è dato a questo lavoro ha ricevuto oltre all'adesione di Gambetta, una lettera favorevolissima di Gladstone.

Il Congresso ginnastico in Milano. La Società ginnastica milanese rinnova l'invito al Concorso nazionale di ginnastica, raccomandando agli amici ginnasti di accorrere numerosi a Milano per partecipare vivamente al concorso.

Lo scopo del Concorso è di vedere alla prova metodi d'insegnamento e mantenere diverse di esecuzione negli esercizi, per poter poscia profittare degli esempi altrui e ricavare dai confronti istituiti fra scuole e società varie, utili insegnamenti. In tal guisa si potrà facilmente ottenere che anche in Italia la ginnastica abbia un indirizzo non solo sano e severo, ma anche uniforme, e venga un po' alla volta assumendo particolari movenze ed aspetti, e s'improntì anche da noi di un carattere suo particolare, il carattere nazionale italiano.

Dal culto degli esercizi ginnastici la gioventù italiana deve attingere salda vigoria di braccio e nobile sicurezza di cuore per servire degnamente la patria. Nutriamo quindi fiducia che i ginnasti italiani terranno numerosi l'invito. Ecco il programma:

Domenica 29 agosto. — Alle ore 8 pom. — Riunione delle Rappresentanze e dei ginnasti al Salone dei Giardini pubblici — Inaugurazione del Concorso e ricevimento delle Bandiere — Costituzione della Giuria.

Lunedì 30 id. — Alle ore 6 ant. — Assemblea dei giurati per la nomina del Presidente e Segretario e per la composizione dei Giurì per le diverse gare. — Alle ore 7 1\|2 ant. — Gara complessiva delle squadre. — Alle ore 4 pom. Gare speciali — Sollevamento dei pesi e getto della palla — Salti — Anelli.

Martedì 31 id. Alle ore 6 1\|2 ant. — Gara complessiva individuale — Alle ore 3 pom. — Gare speciali — Salita alla fune — Tiro al giavellotto — Scherma di spada e sciabola. — Alle ore 4 1\|2 pom. — Assemblea dei giurati — Alle ore 7 pom. Banchetto al Salone dei Giardini Pubblici.

Mercoledì 1 settembre Ore 5 ant. — Gara, corsa di velocità — Ore 6 1\|2 ant. — Gita al parco di Monza in Tramway e colazione offerta dalla Società Ginnastica Milanese — Ore 8 pom. Accademia ginnastica nel cortile della civica Palestra — Distribuzione dei premi.

Nuova spedizione svedese al polo. I Giornali svedesi annunziano che il profess. Nordenskiold ha intenzione d'intraprendere, nel 1882, una nuova spedizione al polo nord. Il celebre esploratore si recherà, per la via di terra, sulle rive della Lena, ove farà costruire da costruttori norvegesi la nuova nave che dovrà servire alla progettata spedizione.

ULTIMO CORRIERE

Oggi 5 agosto i piroscafi Rubattino incominciano il servizio settimanale fra Tunisi e Malta.

— Si ha da Pietroburgo che per non dar pretesto a falsi allarmi il ministero ha deciso di non tenere in autunno le progettate manovre militari presso il confine austriaco.

— Alcuni giornali rimettono in campo le voci allarmanti sulla pubblica sicurezza allo scopo di mettere in apprensione il paese. Il *Bersagliere* in special modo contribuisce a questa nuova campagna iniziata dagli avversari del Ministero.

— Erasi propalata la notizia che il ministro dell'interno avesse inviato una circolare a quattro prefetti delle Provincie di Romagna per metterli in avvertenza contro temuti movimenti repubblicani. Tanto la voce dei temuti movimenti repubblicani, quanto la circolare del Ministro, non hanno fondamento di verità.

— L'*Aurora* di ieri pubblica un decreto del Papa, col quale si proclama San Tomaso d'Acquino protettore delle Scuole.

— Si annuncia da Pietroburgo che, per iniziativa del ministro dell'interno, fu deciso di sopprimere alcune delle misure coercitive ancora in vigore contro la stampa. Parlasi di altri provvedimenti liberali.

— L'utile netto ricavato dall'amministrazione postale nella gestione delle Casse di risparmio per il 1879 fu di lire 90,000 e sull'esempio di quanto fu fatto nel 1878 fu deliberato di distribuirne una parte fra gli agenti postali, gli ispettori scolastici, gli insegnanti ed altre persone che cooperarono con maggiore impegno allo sviluppo dell'istituzione, accordando la preferenza a chi non fu rimunerato nell'anno precedente.

La somma ripartita fu di lire 22,100 e per quanto riguarda gli ispettori scolastici e gli insegnanti fu concordato il riparto col ministero della pubblica istruzione, partendo da un *minimum* di rimunerazione di lire 40 fino *maximum* di lire 150 per meglio proporzionarla al lavoro di ciascuno, alla responsabilità che gliene venne e alla maggior premura dimostrata nel popolarizzare il risparmio.

Gli impiegati postali remunerati furono 243 appartenenti ad uffici postali d'ogni provincia compresi 14 appartenenti alla Direzione generale, e 149 furono le persone addette alla pubblica istruzione.

TELERGAMMI

Pietroburgo, 4. L'*Agence russe* dichiara inventate le notizie allarmanti circa la Bulgaria e la Rumelia, le quali sono troppo occupate dai loro affari interni per tentare avventure.

Londra, 3. Hassi da Cabul, 3 corrente che il generale Roberts ricevette l'ordine di recarsi a Candahar con forze potenti e con tutte le armi.

Costantinopoli, 3. La nota circa al Montenegro, consegnata oggi, accorda alla Porta tre settimane per applicare la convenzione del 13 aprile.

Se la Turchia non la applicasse, sarà invitata ad unirsi alle Potenze per consegnare Dulcigno al Montenegro.

Londra, 3. Lo stato di Gladstone continua ad essere soddisfacente.

Camera dei Comuni. — Hartington assicurò che i telegrammi nulla contengono di allarmante riguardo a Cabul.

Gladstone non potrà assistere alle sedute per lungo tempo.

ULTIMI

Londra, 4. Gladstone sta meglio, la febbre diminuisce.

I lordi respinsero con 282 contro 51 il bill in compenso ai fittaiuoli irlandesi. Roberts marcia con 10,000 uomini in soccorso di Candahar.

Il *Times* annunzia che la Persia compera cartucce dall'Austria.

Parigi, 4. Il *Figaro* dice: L'ambasciatore di Francia al Vaticano è obbligato a lasciare il posto per motivi di salute.

Il *Journal officiel* dice: Baccourt, sotto-capo al gabinetto degli esteri è incaricato dell'*interim* di primo segretario alla medesima ambasciata.

Londra, 4. Gladstone passò una notte buona. La congestione polmonare e la febbre cessarono.

Roma, 4. Il *Diritto* ha un telegramma da Atene il quale annunzia che il decreto per la mobilizzazione dell'esercito greco verrà pubblicato probabilmente domani.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 5. È tornato il Ministro guardasigilli. Tutti i Giornali deplorano la morte del senatore Conforti, ed una Rappresentanza del Senato è partita per Caserta a fine di assistere ai funerali.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 4 agosto

Rend. italiana	92.12.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.18.—	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	27.88.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 80.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	918.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 3 agosto

Inglese	96.15|16	Spagnuolo	19.—
Italiano	82 1|4	Turco	9.3|8

VIENNA 4 agosto

Mobiliare	274.80	Argento	—.—
Lombarde	89.80	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.75
Austriache	278 —	Ren. aust.	72.85
Banca nazionale	824 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.35.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 4 agosto

3 0|0 Francese	85.22	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	118.97	» Romane	—.—
Rend. ital.	83.57	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	176. —	C. Lon. a vista	25.32.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.—
Fer. V. E. (1863)	281.—	Cons. Ingl.	98.—
» Romane	—.—	Lotti turchi	39.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 4 agosto (uff.) chiusura

Londra 117 75 Argento —.— Nap. 9.35.1\|2

BORSA DI MILANO 4 agosto

Rendita italiana 92 25 a —.— fine —.—

Napoleoni d'oro 22.21 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 4 agosto

Rendita pronta 92 15 per fine corr. 92.25

Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—

Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Da 20 franchi a L. —.—

Bancanote austriache —.—

Lotti Turchi 44.—

Londra 3 mesi 27 92 Francese a vista 110.75

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.18	a	22.19
Bancanote austriache	» 236.75	»	237.25
Per un fiorino d'argento	da 2 37.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	per TRIESTE
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 5,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » *diretto*
da PONTEBBA	per PONTEBBA
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,31 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	45.7	46.8	50.3
Umidità relativa	74	53	58
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	0	0
Vento (vel. c.	0	2	1
Termometro cent.°	18.2	23.0	16.8

Temperatura (massima 26.6 (minima 14.0

Temperatura minima all'aperto 12.1

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.